

VareseNews

Tentano il colpo e varcano il confine, fermati dai carabinieri

Pubblicato: Mercoledì 31 Gennaio 2007

Due uomini sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria nel tardo pomeriggio di oggi, 31 gennaio, dai carabinieri di Lavena Ponte Tresa. I due sono sospettati di aver compiuto una **tentata rapina a un distributore di Caslano**, poco fuori il confine italiano, attorno alle 13.30. Per assicurarsi la fuga i due – secondo quanto riferito dai carabinieri – hanno tentato, a **bordo di una potente moto, di varcare il confine con l'Italia** guadando il fiume Tresa, che per diversi chilometri costituisce il confine di stato tra Italia e Svizzera.

Ma qualcosa non va e **il mezzo si ferma nel fiume**. Non potendo più utilizzare la moto, abbandonata nel Tresa, i due chiedono e **ottengono un passaggio in auto fino a Lavena Ponte Tresa** da parte di un automobilista ignaro dell'accaduto. Nel frattempo le autorità svizzere avvisano i colleghi oltreconfine, che fanno scattare le **ricerche. Alcune pattuglie dei carabinieri si muovono verso Luino, lungo la provinciale.**

L'autista del mezzo, intanto, viene fermato dai militari, e fornisce loro una serie di informazioni che hanno permesso ai militari di raggiungere i due. **Si tratta di due uomini, entrambi con precedenti, di 22 anni e di 36.** Ed è proprio a casa del più giovane, a Lavena Ponte Tresa (l'altro è domiciliato a Cadegliano Viconago), che i militari hanno operato il blitz: all'interno dell'appartamento un indizio schiacciante: vestiti bagnati appena tolti. A questo punto è scattato il provvedimento di fermo, in serata trasformato in arresto, che ha spalancato le porte dei Miogni in attesa di un mandato di cattura internazionale in quanto il reato è stato consumato in territorio elvetico.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it